

L'ANNUNCIO

I giamaicani non mollano: la Fraser oggi a "Sport e Solidarietà"

D LIGNANO

Nessun riferimento al caso di doping ieri sera, almeno pubblicamente, alla cena di beneficenza che la società Atletica dal Friuli organizza proprio come ogni anno alla vigilia del meeting Sport e Solidarietà, a favore dell'Associazione Comunità Melograno Onlus, anche se proprio ieri sera alle 22, da ambienti vicini agli organizzatori è arrivata la conferma di quella che era considerata una convizione comune. Asafa Powell non prenderà parte al meeting. Avrebbe dovuto percorrere i 50 metri piani con Shelly

ly Ann Fraser (lei ci sarà) e con atleti diversamente abili. Ma non si tratta di una ritirata, tutt'altro: ieri una delegazione giamaicana ha voluto prendere parte al momento conviviale. Riempiendo di gioia Giorgio Dannisi, che ha fatto come sempre gli onori di casa, Winston Barnes, Adolphus Nevers, accompagnati dal massaggiatore Damien Rowe; dal manager Aundre Edwards, dal cuoco Reinaldo Walcott e da Paul Francis, assistent coach, (Carrie Russell, oro alle Universiadi, è arrivato in un secondo momento, hanno partecipato alla tradizionale cena. Co-

si, dopo il saluto dell'assessore comunale allo sport, Vico Merol: attorno alle 22.15 è arrivato il momento dei Carabbi. Dannisi ha fatto proiettare la magica corsa di Shelly Ann Fraser nei 100 metri alle Olimpiadi di Londra. Si sono levati gli applausi, proprio come ai bei tempi, i vecchi tempi. Dannisi ha poi annunciato che il ruolo di secondo testimonial, questa sera al meeting, verrà ricoperto dalla saltatrice di Pordenone, Alessia Trost, reduce dalla conquista del titolo europeo di salto in alto a Tampere, in Finlandia (e a questo punto l'atleta friulana più attesa ai Mondiali di

Mosca).

Chiusura dedicata al dubbio. All'augurio, per certi versi. Quello dell'assessore al turismo del comune di Lignano, Massimo Brini. «Questa notizia delle positività di alcuni atleti ci sconvolge tutti - ha riferito Brini - non ci voleva e non ci crediamo. Non formuliamo giudizi, aspettiamo l'evoluzione degli eventi. Non vorrei mai che fosse un complotto». Già, lo stato d'animo dei liganesi è questo. E se la positività di Asafa e Sherone non fosse diipesa dalla loro volontà?

Rosario Padovano

GRUPPO EDITORIALE RISERVATA

Il sindaco di Lignano, Luca Fanotto: «Attendiamo l'esito delle indagini»



«Ritengo che la prudenza nello schierarsi preventivamente pro o contro non faccia mai notizia, ma resti doverosa per tutti». Così il sindaco di Lignano Sabbiadoro, Luca Fanotto (nella foto), ha commentato la vicenda che ha coinvolto Asafa Powell e la squadra di atletica giamaicana. Il sindaco ha ricordato che oggi a Lignano si disputa il 24° Meeting di atletica leggera Sport

Solidarietà, «un appuntamento di grande importanza per le categorie più deboli e fragili - ha continuato - e tutta la squadra giamaicana non ha mancato di dare il proprio sostegno». Fanotto ha quindi sottolineato che «la squadra giamaicana da anni ha scelto gli impianti sportivi di Lignano Sabbiadoro per la propria preparazione, non mancando mai di ricordare e ringraziare la città dal podi di tutto il mondo».